

origini più recenti rispetto ad altre superstizioni poiché, ovviamente, i cavalli non venivano ferrati nei tempi più antichi.

Esistono molte altre credenze di cui potrei discutere con voi, ma lo spazio è tiranno e devo aspettare fino alla prossima lezione per continuare il mio affascinante lavoro di investigazione nei recessi più oscuri del passato della magia.

RIPASSO DEI PRINCIPI LEZIONI N. 1, 2, 3

La storia della magia, ne sono certo, vi deve aver interessato parecchio. Fornisce una visione a volo d'uccello dell'evoluzione della magia dall'antichità ai tempi moderni, differenziando le due branche della magia: la prestidigitazione, da una parte, e la negromanzia e la divinazione, dall'altra.

Ora leggete ancora una volta la mia sezione sulla magia come Scienza nella Lezione n. 1. Non la leggerete mai a sufficienza. Voglio che ne carpiate lo spirito e che nella vostra testa entri la grande idea che c'è dietro, in modo tale che diventi parte di voi.

Spero che nel vostro studio stiate mantenendo un atteggiamento professionale. Non tradite mai i vostri studi accontentandovi dell'abilità da dilettante ma continuate a mantenere la determinazione di riuscire a raggiungere competenze professionali.

Ricordate di concentrarvi su ogni dettaglio poiché, come vi ho già detto, i dettagli più semplici sono spesso i più importanti.

A questo punto avrete certamente acquisito l'abilità di tenere le mani in posizione naturale. Non fate mai calare la tensione su questo punto. Tenete questo costantemente a mente e fate attenzione alla goffaggine.

Per riassumere le tre lezioni, vi elencherò le cose fondamentali che abbiamo studiato e da cui l'intera arte della magia e ciascun gioco dipendono. Ripassate la mia analisi di questi principi. Non consideratevi soddisfatti se non dopo aver acquisito una comprensione totale di questi poiché sono dei fondamentali. Quindi riprendete i giochi delle tre lezioni ancora una volta tenendo a mente le seguenti cose:

1. naturalezza delle mani;
2. angolo di visuale;
3. buona presentazione;
4. potere di suggestione;
5. credulità della gente;
6. arte dello sviare l'attenzione (misdirection);
7. impalmaggio alle dita;
8. manipolazione del falso pollice.

Ora pensate solo a questi otto importanti elementi nella presentazione dei vostri giochi. Il mago comune non ci sta a pensare più di tanto. Probabilmente li utilizza in modo inconscio, ma non con la comprensione che arriva solo da una conoscenza consapevole dell'aspetto scientifico della magia. Non capirebbe di cosa state parlando se gli chiedeste che ruolo ha il potere di suggestione in magia.

E qui sta la differenza tra un mago ordinario e il tipo di mago che diventerete quando avrete completato questo corso. E qui sta la differenza tra un mago ordinario e voi, in quanto mago scientifico, ovvero quello che diventerete studiando questo corso di magia, che è stato scritto da un punto di vista scientifico.

LEZIONE N. 4

Questa settimana prenderemo in considerazione un'altra branca della prestidigitazione in cui lavorerete con la **carta strappata e ripristinata**. Vi permetterà apparentemente di distruggere un pezzo di carta e poi di ripristinarlo nelle sue condizioni originali.

Fate pratica attentamente con ogni mossa davanti allo specchio e non cercate di eseguire i giochi prima di averne una completa conoscenza.

Si tratta di effetti molto belli che vi aiuteranno a crearvi una buona reputazione. Sono eccellenti per gli spettacoli nei club o sul palco.

IL MISTERO DELLA CARTA CINESE

Molti anni fa un famoso mago cinese, Ching Ling Foo, venne in questo paese. I suoi misteri orientali erano così sapientemente eseguiti che persino i maghi rimanevano sconcertati dai metodi che utilizzava per ottenere i suoi effetti.

Nel suo programma aveva un ruolo di punta un effetto in cui egli mostrava un pezzo di carta velina, lo strappava, e lo riportava alla condizione originaria. Quando ero ragazzo, avevo sentito degli splendidi misteri di questo bravo mago ed ero rimasto particolarmente colpito dall'effetto della carta strappata e riparata. Mi misi a cercare un metodo con cui replicare l'effetto. Il risultato fu quello che per primo vi fornisco in questa lezione.

Questo effetto ha confuso e fatto scervellare numerosissime platee, e con esso ho imbrogliato anche molti maghi. Poi ho appreso che il mio metodo originale era molto simile a quello utilizzato da Ching Ling Foo.

Effetto:

Un foglio di carta velina colorata, di circa 9 x 38 cm, viene mostrato da entrambi i lati. L'esecutore si arrotola le maniche fino al gomito e mostra le mani vuote. Il pezzo di carta viene quindi strappato in numerosi pezzetti, che vengono quindi appallottolati insieme. L'attenzione viene richiamata sul fatto **che la pallina di carta non viene mai sottratta alla vista del pubblico**. L'esecutore riapre la pallina di carta e si scopre che la carta è completamente integra. Viene di nuovo mostrata da entrambi i lati e si mostrano le mani vuote e le dita aperte, distanziate le une dalle altre.

Accessori:

Due pezzetti di carta velina di colore scuro, di circa 9 x 38 cm di grandezza. I pezzetti di carta devono essere esattamente della stessa grandezza.

Più opaca è la carta, meglio è. La più sicura è quella di colore viola o verde scuro. Qualche anno fa era facile trovare della buona carta velina, ma da dopo la guerra*, la qualità è calata. Per questo motivo a volte ho dovuto modificare l'effetto dipingendo ideogrammi cinesi sulla carta da

* *N.d.T. Il riferimento è alla prima guerra mondiale.*

utilizzare. Sperimentando, vi accorgete se è necessario dipingere delle immagini sulla carta o meno.

Attenzione:

Quando provate una carta velina che è nuova per voi, esaminatela con attenzione quando avete la pallina in posizione (come spiegato successivamente). Riuscite a vedere dall'altro lato a causa della trasparenza della carta? C'è un effetto di ombra scura? Se si nota chiaramente, dovrete rimediare dipingendo ideogrammi cinesi sulla carta (come nell'illustrazione).

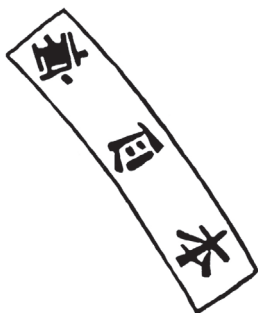


fig. 66

Utilizzate tre caratteri cinesi o ideogrammi come mostrato, uno davanti al posto in cui si troverà la pallina. Se utilizzate un colore scuro o colori ad acqua, scoprirete che il disegno coprirà facilmente la pallina dietro di esso. I disegni, ovviamente, saranno dipinti sul lato opposto della carta rispetto a quello dove si trova la pallina. I due pezzi di carta devono essere dipinti nello stesso modo così che il primo pezzo risulti del tutto simile al secondo. Il pubblico pensa che stiate utilizzando un **unico** pezzo di carta.

Fate attenzione a qualunque luce dietro di voi. La luce deve colpire la parte anteriore della carta. Se non potete evitare l'illuminazione posteriore, allora assicuratevi che le figure siano grandi e spesse a sufficienza per nascondere la palla quando la luce passerà attraverso la carta.

Segreto e presentazione:

Preparazione: Stendete una striscia di carta su un tavolo. A circa 3,5 cm dall'estremità sinistra mettete una goccia di colla. Posizionate l'altra striscia in cima alla prima e premete in corrispondenza della zona in cui c'è la colla in modo che le due strisce si incollino. Lasciate asciugare la colla (v. l'illustrazione).

*goccia di colla tra le due strisce
di carta che le tiene insieme*

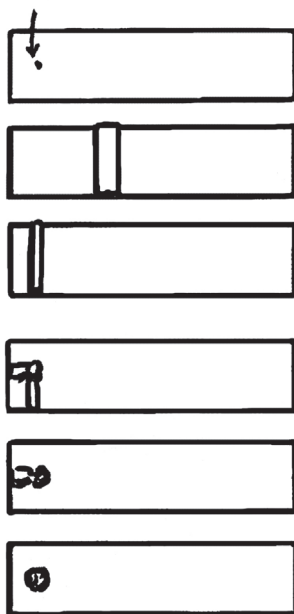


fig. 66

Partendo dall'estremità destra piegate la striscia più in alto in pieghe di 2,5 cm fino ad arrivare al punto in cui c'è la colla. Piegate ulteriormente in due la piega ottenuta. Ripiegate la parte in alto e poi la parte in basso verso il centro, quindi anche l'estremità a sinistra fino a formare una pallina ben stretta. La pallina deve essere piegata stretta in modo che non si disfi. Il risultato è una striscia di carta con una pallina di carta incollata su di essa. Piegate la striscia e mettetela in tasca. Ora siete pronti a iniziare l'effetto.

“Molto tempo fa un grande mago cinese arrivò in questo paese - Ching Ling Foo. Egli era un grande mago, maestro della mistificazione. Persino gli altri maghi rimanevano sconcertati dalla sua abilità. Non dimenticherò mai la prima volta che lo vidi, nel lontano 1849 (ovviamente potete dire qualunque anno prima della vostra nascita). Ricordo come dopo essersi arrotolato le maniche (arrotolatevi le maniche), mise la mano nella tasca e tirò fuori un pezzetto di carta velina più o meno di queste dimensioni (mettete la mano in tasca e tirate fuori il pezzetto di carta preparato), che avrebbe aperto”.

Spiegate il pezzetto di carta in modo che la pallina rimanga sul retro e sia nascosta al pubblico. In nessun momento il pubblico dovrà scorgere la pallina.

Reggete la carta in modo che il pubblico possa vedere bene le vostre mani e gran parte del lato non preparato della carta.



fig. 67

Potranno vedere tutta la carta se sollevate leggermente le dita.



fig. 68

“Diceva che si trattava di carta cinese, e in modo che si potesse capire, aveva posto un carattere cinese su ciascun angolo (attirate l’atten-

zione agli angoli). *Quindi era solito dire, “Potete vedere la mia mano destra”.*

Reggete la carta con la mano sinistra e mostrate la destra lentamente e accuratamente, con le dita ben aperte.



fig. 69

“E potete vedere la mia mano sinistra...”.

Spostate la carta nella mano destra e mostrate la mano sinistra, con le dita ben aperte.



fig. 70

“E la carta – carta particolare, perché ha un lato su questo lato e un lato sull’altro lato”.

Reggete la carta nella mano sinistra, con il pollice a coprire la pallina. Nel richiamare l’attenzione sul lato della carta su cui poggiano le dita della mano sinistra, date alla carta un rapido colpetto verso il basso con la punta delle dita della mano destra, con il palmo della mano verso il pubblico.

Quindi girate la carta dall'altro lato, il pollice sinistro a coprire la pallina. Ancora una volta date un colpetto con il dorso della mano destra. Questo rapido movimento tende a superare l'esame minuzioso della parte superiore della carta dove la pallina è nascosta dal pollice sinistro.

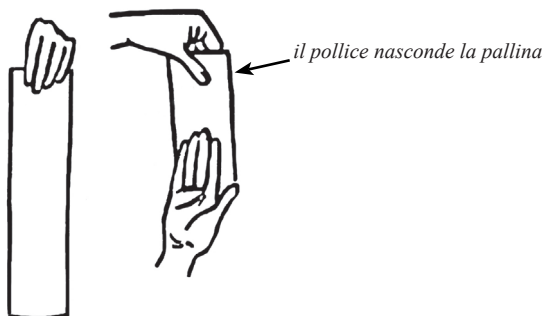


fig. 71

Riportate la carta nella posizione originale, con la pallina sul retro. Reggete la carta ben in vista con la punta delle dita e il pollice di entrambe le mani in modo che il pubblico possa vedere l'interno delle mani e quasi tutta la carta. **Tutto questo viene fatto per convincere il pubblico che state utilizzando solo una striscia di carta velina e che non avete nient'altro in mano.**

“Quindi strappava la carta in piccoli pezzetti”.

Reggete la carta con la mano sinistra e strappate con la mano destra, mettendo ciascun pezzetto che strappate davanti al pezzo con la pallina.



fig. 72

Dopo che avrete strappato la carta fino in fondo, strappate tutti i pezzetti assieme nel mezzo, facendo attenzione a non andare a toccare il centimetro e mezzo in cui si trova la pallina. Uno strappo con tutti i pezzetti è sufficiente.

“Che andava ad arrotolare formando una pallina, con l’idea che più l’avrebbe arrotolata più piccola sarebbe diventata”.

Portate la carta in avanti e fatene una pallina. Il pezzetto a cui la pallina è attaccata funge da involucri per gli altri pezzetti. Ora avete in mano due palline di carta, unite da quel puntino di colla.



fig. 73

Al pubblico sembrerà come se voi aveste in mano **una sola pallina**. Le palline dovrebbero essere tenute una davanti all’altra.

Tenete la pallina in modo che le mani possano essere tranquillamente mostrate vuote e con la pallina **sempre bene in vista**. Non copritela mai completamente.

“Egli richiamava anche in particolare l’attenzione sul fatto che la pallina di carta non scompare mai alla vista. Potete vedere la pallina sempre. E poi arrivavano quelle parole misteriose, ‘Al – de – be ron – tii – co – fos – fic – a – form – i – o – van – der – spink – en – toot – le – heimer – chee – lee – bal – e wong – wa’, e quindi soffiava sulla pallina due volte. (Soffiate sulla pallina due volte). Questo era sufficiente per far succedere la cosa. Egli apriva la pallina e svolgeva la carta”.

Durante questa presentazione, girate la pallina in mano in modo che la pallina con i pezzetti strappati passi nella parte posteriore. Aprite la pallina di carta integra. Questo nasconderà i pezzetti strappati.

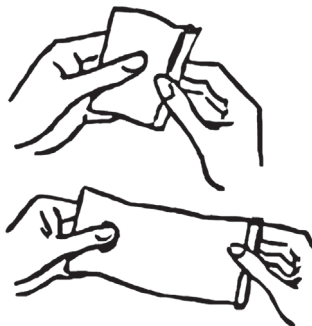


fig. 74

Reggendo saldamente la carta con la mano sinistra, il pollice sulla pallina, svolgete la carta con la mano destra. Non avrete problemi a fare questo se aprirete la pallina in modo da portare la carta nella posizione mostrata nella figura. Svolgete la carta finché questa potrà essere mostrata nella sua interezza. Quindi reggetela con la punta delle dita e i pollici a ciascuna estremità, in modo da mostrare che le mani sono vuote e la carta può essere vista.

“E la carta appariva proprio come era all’inizio. Ancora una volta, diceva: ‘la mia mano destra – la mia mano sinistra – e la carta – un lato su questo lato e un lato sull’altro lato’”.

Dicendo questo, mostrate la carta e le mani come avevate fatto all’inizio del gioco – sempre attenti a nascondere la pallina con il pollice della mano sinistra. A conclusione, accartocciate la carta e mettetela in tasca, oppure tenetela a portata di mano per l’effetto successivo.

“C’è una sola cosa che rimpiango, tuttavia, di questo esperimento e cioè che non sono mai riuscito a scoprire come facesse”.

INVERNO IN CINA

Questo gioco può essere eseguito come la continuazione dell’effetto appena descritto, oppure può essere effettuato a parte.

Effetto:

Dopo che l'esecutore ha effettuato l'esperimento della carta strappata e ripristinata, ancora una volta strappa la carta in un certo numero di pezzi e li mette in un bicchiere da bibita di vetro vuoto. Da un altro bicchiere o da una brocca versa nel bicchiere un quantitativo d'acqua sufficiente a coprire i pezzetti strappati. Quando la carta è ben impregnata, egli mette la mano nel bicchiere, tira fuori la carta, e la strizza leggermente nella mano destra per permettere la fuoriuscita di buona parte dell'acqua. Il mago quindi prende un ventaglio e sventola la carta bagnata. La carta improvvisamente si asciuga e vola via dalle sue dita come tanti fiocchi di neve.

Accessori:

1. una striscia di carta velina di circa 9 x 38 cm – potrebbe essere la carta che resta dall'effetto precedente (quello della Carta cinese strappata e ripristinata);
2. un'altra striscia uguale che è stata strappata o tagliata in piccoli pezzetti simili a coriandoli;
3. una busta di carta velina dello stesso colore della striscia. Lunghezza: 3,5 cm;
4. un piccolo ventaglio cinese o giapponese;
5. un cappello;
6. due bicchieri da bibita, di cui uno vuoto e uno pieno d'acqua per tre quarti.

Segreto e presentazione:

Preparazione: Fate una busta di carta velina in questo modo: ritagliate un pezzo di carta velina quadrato di 8 cm di lato nella forma che vedete nell'illustrazione. Poi piegatelo e incollatelo per creare la busta, con il fondo chiuso e la parte superiore aperta.

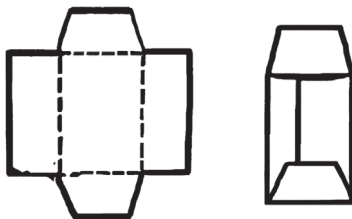


fig. 75

Prendete un foglio di carta velina di 9 x 38 cm e strappatelo o tagliatelo in pezzettini simili a coriandoli. Infilate questi pezzettini nella piccola busta e incollate la linguetta per sigillare la busta.

Aprite il ventaglio. Sul retro, incollate l'estremità di una piccola striscia di carta velina, di circa 6 cm di lunghezza e tra 0,3 a 0,6 cm di larghezza. All'altra estremità della striscia incollate la busta che contiene i pezzettini di carta strappata.

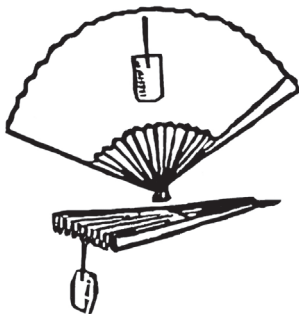


fig. 76

Ora sistemate il ventaglio su un cappello in modo che la busta possa pendere all'interno del cappello.

Lasciate il ventaglio un po' aperto in modo che nasconda la busta al pubblico.

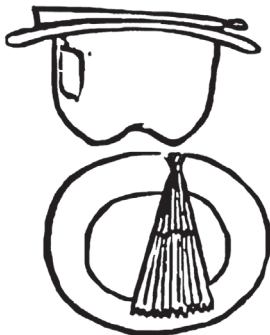


fig. 77

Ovviamente il pubblico non sa che esiste una busta preparata. Tenete il cappello con il ventaglio così preparati pronti su un tavolino

alla vostra sinistra. Nei pressi tenete due bicchieri – uno vuoto e uno contenente dell'acqua. Ora siete pronti.

Immaginiamo che abbiate appena terminato l'effetto della carta strappata e ripristinata e che quindi abbiate la carta in mano.

Potete iniziare più o meno così:

“Ora vorrei presentarvi una piccola opera teatrale in un solo atto, intitolata ‘Inverno in Cina’. Si tratta di un’opera molto triste che potrebbe far scendere qualche lacrima sulle vostre guance. La storia ruota attorno a una ragazzina cinese di nome Chee-Woo. Chee-Woo era molto bella. Facciamo finta che questo pezzo di carta rappresenti Chee-Woo, vestita con il suo splendido vestito viola (purché stiate utilizzando una carta color viola). Bene. Chee-Woo si innamorò, ma suo padre rifiutò il suo innamorato e lo shock la fece andare letteralmente in pezzi”.

Strappate la carta in un certo numero di pezzi, mettendone uno davanti all'altro.

“Perciò scappò di casa e uscì nel mondo freddo e crudele”.

Mettete i pezzetti di carta strappata nel bicchiere vuoto.

“E poi si mise a piovere – mamma mia, quanto pioveva! La solita pioggia cinese”.

Mentre dite questo, reggete il bicchiere con la carta nella mano sinistra e con la destra prendete il bicchiere con l'acqua e versate l'acqua nell'altro bicchiere in modo che la carta sia sommersa.



fig. 78

“E questo mi richiama alla mente una barzelletta molto arguta sul Principe di Galles. Vedete, il principe era appartato in un angolo a parlare con un amico. Entrambi erano sotto un ombrello. A un certo punto il Principe dice, ‘It certainly is raining’ (‘Sicuramente sta piovendo). Al che il suo amico replica, ‘So’s your old man’ (‘Lo stesso si può dire del tuo vecchio!’). È piuttosto sottile – quel riferimento al re...” *

Ora muovete un po’ la carta nel bicchiere con l’indice e il medio della mano destra.

“Ad ogni modo, Chee-Woo si bagnò tutta – infatti era proprio fradicia. E disse, ‘Devo tirarmi fuori da questa umidità e trovare il sole’”.

Tirate fuori dal bicchiere i pezzetti di carta bagnati e strizzateli nella mano destra in modo che l’acqua in eccesso fuoriesca. Nel frattempo, mettete il bicchiere d’acqua sul tavolo a sinistra.

“Anche se fosse andata a nuotare non sarebbe stata più zuppa. ‘Ma andiamo al sole’, disse”.

Fate finta di mettere la carta umida nella mano sinistra. **Il pubblico pensa che abbiate messo la carta nella mano sinistra**, ma non è così. Lasciate che vi illustri come fare dato che utilizzerete lo stesso ‘gioco di abilità’ o uno simile con altri piccoli oggetti più avanti.



fig. 79

Dopo che avrete strizzato l’acqua dalla carta, è naturale che teniate la palla di carta tra il pollice e le dita della mano destra. Mostrate la palla. Ora giratevi leggermente verso sinistra in modo che il palmo della mano sinistra si trovi di fronte al pubblico e il dorso della mano destra sia rivolto verso il pubblico, con la palla nascosta.

* N.d.T. Gioco di parole che si basa sulla stessa pronuncia dei verbi inglesi rain e reign, rispettivamente ‘piovere’ e ‘regolare’.



fig. 80

Mettete apparentemente la pallina nella mano sinistra, chiudendo leggermente le dita attorno alla mano destra.



fig. 81

La mano destra ora si allontana, portando con sé la palla, ancora trattenuata tra pollice e dita. La mano sinistra si chiude rapidamente nello stesso momento. L'effetto è che voi avete **messo la pallina di carta nella mano sinistra.**



fig. 82

Provate questo davanti allo specchio. In realtà mettete la palla nella mano sinistra all'inizio, poi cercate di ottenere lo stesso effetto ma lasciate la palla impalmata nella mano destra.

Raggiungete il ventaglio sul cappello con la mano destra, facendo in modo che la palla si trovi un po' al di là del ventaglio. Spingete appena le dita nel cappello e lasciate cadere la palla all'interno di esso. Quindi prendete il ventaglio, facendo sì che l'estremità più vicina a voi si sollevi per prima in modo che la busta attaccata al ventaglio sia tirata fuori dal cappello ma rimanga nascosta dal ventaglio.

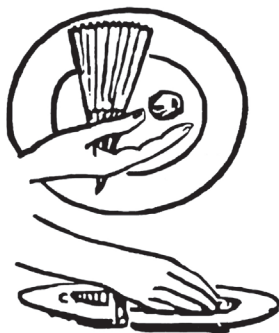


fig. 83

Mentre lo tirate su, aprite il ventaglio.

Reggete il ventaglio davanti alla mano sinistra. Nel momento esatto in cui la mano sinistra è coperta, apritela e afferrate la busta con i pezzetti di carta strappandola dalla striscia. Quindi iniziate a sventolare.

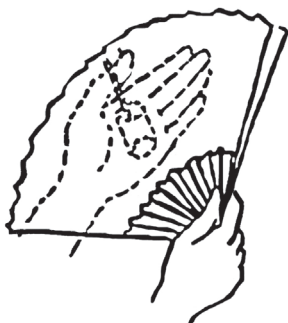


fig. 84

“E poi arrivarono brezze gentili. Le brezze delle quattro stagioni arrivarono per darle sollievo”.

Mentre sventolate, schiacciate la busta, in questo modo lacerandola e facendo uscire i pezzetti di carta che così cadono dalla mano come fiocchi di neve. Lo sventolare aiuta a spargerli.

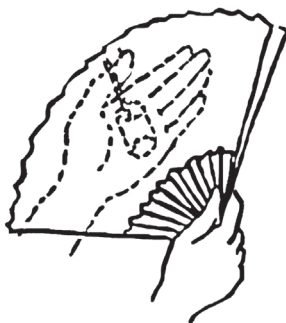


fig. 85

Quando la busta viene rotta in mano per far fuoriuscire i pezzetti, viene naturalmente strappata tra le dita nel processo di muovere le dita e il pollice avanti e indietro per sparpagliare i fiocchi di carta. I pezzi strappati della busta cadranno insieme ai fiocchi in piccoli pezzetti.

“E la portarono su fino al cielo dove si trasformò in neve – splendida neve viola cinese”.

Dopo che tutti i fiocchi sono caduti e che la mano sinistra viene mostrata vuota, dite,

“È da allora che in Cina è arrivato l'inverno”.

L'effetto appena descritto può anche essere eseguito senza presentazione, semplicemente facendo una **pantomima**. Se fate la pantomima, la musica può aiutare a far passare l'effetto e dovrete utilizzarla quando possibile. La musica cinese o il valzer sono le più efficaci.

Invece di un cappello sul tavolo potreste usare una bella ciotola cinese; oppure, se avete un assistente, lui o lei potrebbero reggere gli oggetti

su un vassoio. Questo vi permetterebbe di fare a meno dell'uso del tavolo per l'effetto. Se l'assistente è vestito/a con un costume cinese, ancora meglio.



fig. 86

I TOVAGLIOLI GIAPPONESI STRAPPATI E RIPRISTINATI

Questo è il solito metodo di eseguire l'effetto del tovagliolo strappato e ripristinato, e a causa del finale in cui il metodo viene apparentemente smascherato, il gioco è molto popolare.

Effetto:

Un tovagliolo di carta viene mostrato e strappato in un certo numero di strisce. Il mago le appallottola assieme a formare una palla, quindi apre la palla e si scopre che l'intero tovagliolo è integro. Egli quindi spiega al pubblico come questa cosa viene fatta. Dice loro di utilizzare due tovaglioli, uno dei quali si impalma nella mano sinistra. Appallottolate il fazzoletto a formare una palla e mettetela nel palmo della mano sinistra. Prendete un altro tovagliolo, lo strappate, lo appallottolate e quindi lo scambiate con la palla nella mano sinistra. La palla quando viene aperta è, ovviamente, il tovagliolo integro. Ma cosa fare con i pezzetti strappati ora impalmati nella mano sinistra? Nel caso qualcuno dovesse vederli,